

Strategia di lotta contro *Drosophila suzukii* nelle drupacee

Autori: Task Force *Drosophila suzukii*



Aprile 2020

La drosophila del ciliegio, *Drosophila suzukii* causa importanti danni alle colture di drupacee in Svizzera. **Le colture di drupacee possono essere protette solamente attraverso una combinazione di misure preventive e metodi di lotta mirati.** Qui di seguito sono presentate le principali misure di prevenzione e protezione raccomandate. Lo scopo della strategia consiste nel **rallentare la crescita delle popolazioni della drosophila del ciliegio nel corso dei primi mesi dell'anno ed evitare la creazione di focolai d'infestazione.** I produttori si assumono la responsabilità delle misure intraprese.

1. Sorveglianza: Posare ai bordi delle colture o nell'ambiente circostante (p. es. siepi) più trappole Riga o modelli simili per il controllo settimanale in modo da riscontrare tempestivamente la presenza della drosophila del ciliegio. Da fine fioritura e non appena le reti antinsetti sono chiuse eseguire una sorveglianza complementare all'interno della coltura. Catture all'interno della coltura sono di regola associate all'insorgere di danni sui frutti. La densità della popolazione viene stimata filtrando il liquido e mettendo gli insetti catturati in un recipiente bianco; diluire il contenuto con acqua e contare i maschi sulla base delle caratteristiche tipiche. Una scheda tecnica disponibile sul sito internet di Agroscope fornisce una chiave per una corretta identificazione della specie. Le catture settimanali e l'andamento stagionale dello sviluppo delle popolazioni sono consultabili sul sito www.agrometeo.ch.

2. Reti antinsetti: Maglie di dimensioni inferiori a 1.3 mm fungono da barriera e mantengono la drosophila del ciliegio al di fuori della coltura. La protezione migliore è ottenuta con una combinazione di reti antigrandine e una copertura plastica. Le reti laterali vanno chiuse immediatamente dopo la fioritura e devono rimanere chiuse fino alla raccolta. Solo la copertura completa può assicurare un contenimento sufficiente in condizioni di pressione elevata dell'insetto. Evitare che le reti giungano a contatto con i frutti affinché non vengano deposte uova attraverso le maglie. La copertura con le reti deve rispettare le aree di passaggio dei mezzi, per cui va montata una chiusa all'ingresso che faciliti il lavoro nelle parcelle. Per consentire i lavori colturali (protezione fitosanitaria, raccolta, ecc.) senza ostacoli, ubicare gli ancoraggi principali e laterali di nuovi impianti ai lati della parcella.



Femmina durante l'ovideposizione

3. Controlli dell'infestazione: A partire da inizio maturazione il controllo dell'infestazione va eseguito su un campione di almeno 50 frutti così da adattare tempestivamente la gestione della protezione fitosanitaria e della raccolta, intensificare le misure d'igiene ed eventualmente anticipare la raccolta. Controllare sui campioni la presenza di ovideposizioni e fori di deposizione. In seguito lasciarli per 48 ore a temperatura ambiente e poi immergerli per 30 minuti in acqua salata tiepida per verificare la presenza di larve.



Ciliegia infestata



Determinazione semplice dei maschi (macchia alare)

4. Gestione della raccolta: I frutti maturi sono particolarmente attrattivi, quindi la raccolta deve essere pianificata a dipendenza della precocità varietale. I singoli blocchi varietali devono essere raccolti al momento opportuno (nessun frutto sovramaturo). Il personale necessario per la raccolta va organizzato a seconda delle dimensioni dei blocchi varietali.

5. Igiene della raccolta e raffreddamento: Raccogliere tempestivamente tutti i frutti per pianta/parcella. I frutti raccolti vanno immediatamente raffreddati (0-3 °C) e la catena del freddo deve essere assolutamente mantenuta fino alla commercializzazione. Nelle parcelle raccolte non devono restare frutti. Eliminare frutti caduti o materiale infestato dall'impianto e smaltire adeguatamente (fossa letame, barile di fermentazione, impianto incenerimento rifiuti e di biogas; **non compostare**).

6. Cattura massale: La cattura massale è una misura di supporto che risulta efficace nelle colture di drupacee solamente fintanto che non vi sono frutti maturi. La cattura massale può comunque contribuire a ridurre le popolazioni di drososila del ciliegio in primavera quando i frutti sono ancora verdi e non attrattivi per l'ovideposizione e può servire a 'ripulire' le parcelle sotto rete o le parcelle già raccolte.

7. Lotta chimica: Trattare soltanto in presenza constatata della drososila del ciliegio nella parcella o nelle zone circostanti. Le informazioni concernenti l'uso dei prodotti fitosanitari autorizzati si trovano nell'elenco dei prodotti fitosanitari dell'UFAG (www.psm.admin.ch). Le condizioni d'utilizzo dei prodotti fitosanitari devono essere rispettate rigorosamente. La strategia di lotta contro la drososila del ciliegio deve essere armonizzata in modo ottimale con quella contro la mosca del ciliegio (effetti secondari su drososila del ciliegio). In caso di catture nelle trappole di sorveglianza o danni, devono essere pianificati dei trattamenti mirati contro la drososila del ciliegio specifici alla coltura.



Ovideposizione (spiracoli tracheali visibili) e fuoriuscita di succo dopo leggera pressione esercitata



Frutti gocciolanti e frutti caduti sono focolai d'infestazione di drososila del ciliegio



Trappola Profatec



Sono colpite anche albicocche e pesche

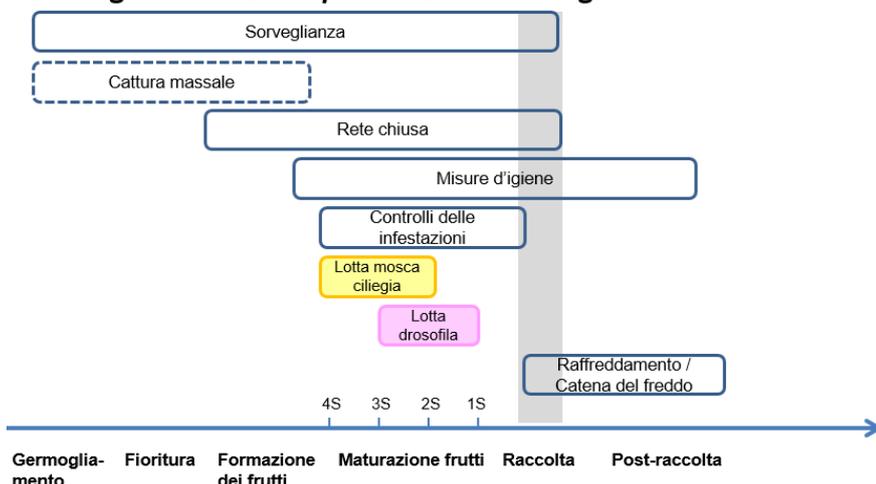


Di giorno, gli adulti preferiscono le zone ombreggiate

Ulteriori informazioni si trovano sul sito www.drosophilasuzukii.agroscope.ch e presso gli uffici fitosanitari cantonali.

Le condizioni d'utilizzo dei prodotti fitosanitari vanno assolutamente rispettate; si vedano a proposito le informazioni sul sito www.ufag.admin.ch.

Strategia contro *Drosophila suzukii* su ciliegio



Impressum

Editore: Agroscope
 Informazioni: www.drosophilasuzukii.agroscope.ch
 Redazione: Nicola Stäheli, Barbara Egger, Dominique Mazzi
 Foto: Agroscope
 Copyright: © Agroscope 2020